

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via LATISANA 44 LIGNANO SABBIADORO 33054 UD Italia
Codice Fiscale	02328640301
Numero Rea	UD 252524
P.I.	02328640301
Capitale Sociale Euro	500000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	932920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.089	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.568	9.568
7) altre	51.008	140.060
Totale immobilizzazioni immateriali	69.665	149.628
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.576	32.383
2) impianti e macchinario	317.612	310.911
3) attrezzature industriali e commerciali	450.831	488.738
4) altri beni	192.148	186.117
Totale immobilizzazioni materiali	984.167	1.018.149
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.808	1.808
Totale partecipazioni	1.808	1.808
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.808	1.808
Totale immobilizzazioni (B)	1.055.640	1.169.585
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	23.099	30.895
Totale rimanenze	23.099	30.895
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.689	161.880
Totale crediti verso clienti	158.689	161.880
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.925	234.382
Totale crediti tributari	173.925	234.382
5-ter) imposte anticipate	4.819	4.819
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.348	112.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	228.355	221.322
Totale crediti verso altri	324.703	333.359
Totale crediti	662.136	734.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.800.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.800.000	-
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.068.840	3.611.428
3) danaro e valori in cassa	34.930	27.649
Totale disponibilità liquide	1.103.770	3.639.077
Totale attivo circolante (C)	5.589.005	4.404.412
D) Ratei e risconti	261.628	190.173
Totale attivo	6.906.273	5.764.170
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.001	100.001
V - Riserve statutarie	3.828.937	2.635.271
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	501	501
Totale altre riserve	501	501
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	947.754	1.193.666
Totale patrimonio netto	5.377.193	4.429.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.121	14.362
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510	1.140
Totale debiti verso banche	1.510	1.140
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.250	12.110
Totale debiti verso altri finanziatori	11.250	12.110
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.406	167.192
Totale acconti	157.406	167.192
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.971	401.928
Totale debiti verso fornitori	523.971	401.928
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.686	49.166
Totale debiti tributari	59.686	49.166
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.444	34.911
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.444	34.911
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.430	227.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.519	17.044
Totale altri debiti	242.949	244.848
Totale debiti	1.047.216	911.295
E) Ratei e risconti	466.743	409.074
Totale passivo	6.906.273	5.764.170

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.496.814	8.962.763
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.601	20.149
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	120.548	103.732
altri	1.010.050	955.616
Totale altri ricavi e proventi	1.130.598	1.059.348
Totale valore della produzione	10.630.013	10.042.260
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.146.950	1.100.125
7) per servizi	3.423.084	2.907.348
8) per godimento di beni di terzi	704.960	548.456
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.464.381	2.356.157
b) oneri sociali	773.142	706.902
c) trattamento di fine rapporto	123.326	98.029
Totale costi per il personale	3.360.849	3.161.088
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.298	76.907
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	375.846	360.084
Totale ammortamenti e svalutazioni	506.144	436.991
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.797	(628)
14) oneri diversi di gestione	189.094	244.224
Totale costi della produzione	9.338.878	8.397.604
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.291.135	1.644.656
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.252	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84	189
Totale proventi diversi dai precedenti	84	189
Totale altri proventi finanziari	23.336	189
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	75
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	75
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.335	114
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.314.470	1.644.770
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	366.716	451.104
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	366.716	451.104
21) Utile (perdita) dell'esercizio	947.754	1.193.666

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	947.754	1.193.666
Imposte sul reddito	366.716	451.104
Interessi passivi/(attivi)	(23.335)	(114)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.343)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.291.135	1.641.313
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	123.326	98.030
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.144	436.989
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	629.470	535.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.920.605	2.176.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.796	(627)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.191	(10.563)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	122.043	109.272
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(71.454)	(16.841)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.669	55.781
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	72.104	(454.715)
Totale variazioni del capitale circolante netto	191.349	(317.693)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.111.954	1.858.639
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23.335	114
(Imposte sul reddito pagate)	(356.196)	(885.747)
(Utilizzo dei fondi)	(122.567)	(96.929)
Totale altre rettifiche	(455.429)	(982.562)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.656.525	876.077
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(341.867)	(397.156)
Disinvestimenti	-	(10.395)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.335)	(131.441)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	19.800
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.800.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.192.202)	(519.192)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	370	390
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	370	390
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.611.428	3.259.041
Danaro e valori in cassa	27.649	22.760

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.639.077	3.281.801
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.068.840	3.611.428
Danaro e valori in cassa	34.930	27.649
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.103.770	3.639.077

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime.

Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 69.665.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono le prestazioni professionali relative alla consulenza svolta per la progettazione in vista del possibile rinnovo/prolungamento della vigente concessione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 51.008, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Trattasi delle spese incrementative su beni ricevuti in

concessione demaniale che sono iscritti sulla base del costo sostenuto ed ammortizzate nel limite della quota imputabile a ciascun periodo di imposta in relazione alla durata della concessione demaniale cioè fino al 31/12/2024 così come prorogata dal c.d. "decreto Milleproroghe" convertito con L.24/02/2023, nr.14.

Pertanto, tutte le spese incrementative sono state ammortizzate tenuto conto della nuova scadenza della concessione.

Per i beni immateriali sotto indicati, al costo sostenuto per l'acquisto dei materiali, si è portato in aumento anche il costo relativo ai dipendenti della società che, in economia, hanno realizzato alcune opere di sistemazione di immobili in concessione e più precisamente:

UFFICI SPIAGGIA

- installazione fotocellule bagni €. 788,80

MAGAZZINI BAR AURORA

- coll.idraulici e fognari, pitture e piastrelle €. 1.812,10

TOTALE

€. 2.600,90

Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per il software applicativo relativo alla gestione del reselling ombrelloni.

L'ammortamento del costo del software è effettuato nel prevedibile periodo di utilizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	69.665
Saldo al 31/12/2022	149.628
Variazioni	-79.963

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.350	0	9.568	2.593.913	2.621.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.350	0	-	2.453.853	2.472.203
Valore di bilancio	0	0	9.568	140.060	149.628
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.178	-	-	32.157	50.335
Ammortamento dell'esercizio	9.089	-	-	121.209	130.298
Totale variazioni	9.089	-	-	(89.052)	(79.963)
Valore di fine esercizio					
Costo	36.528	0	9.568	2.626.071	2.672.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.439	0	-	2.575.062	2.602.501
Valore di bilancio	9.089	0	9.568	51.008	69.665

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

I principali incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- rifacimento lucernai blocco servizi Darsena Vecchia	€. 5.136
- realizzazione nuova struttura bagni Darsena Porto Vecchio	€. 14.698
- sistemazione bagni spiaggia	€. 10.189
- sostituzione pontili darsena	€. 1.897

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 984.167, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione
Terreni e fabbricati
Costruzioni leggere 10%
Impianti e macchinari
Impianti Generici 8%
Impianti Specifici 12%
Impianti depurazione darsena 15%
Impianti termotecnici ed elettrici 10%
Impianti e mezzi di sollevamento 7,50%
Impianti di allarme 30%
Macchinari 15%
Macchine di proiezione e sonori 19%
Attrezzature industriali e commerciali
Attrezzatura bar 25%
Attrezzatura spiaggia 30%
Attrezzatura darsena 25%
Attrezzatura terrazza mare 15,50%
Autoveicoli da trasporto
Automezzi da trasporto 20%
Altri beni
Mobili ed arredi 10%
Macchine elettroniche ufficio 20%
Stabilimenti in legno 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	984.167
Saldo al 31/12/2022	1.018.149
Variazioni	-34.054

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	91.013	1.499.799	4.588.622	1.154.476	7.333.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.631	1.188.889	4.099.884	968.359	6.315.763
Valore di bilancio	32.383	310.911	488.738	186.117	1.018.149
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	98.411	175.605	68.340	342.356
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	422	0	142	564
Ammortamento dell'esercizio	8.806	91.361	213.512	62.167	375.846
Totale variazioni	(8.806)	6.628	(37.907)	6.031	(34.054)
Valore di fine esercizio					
Costo	91.013	1.589.747	4.754.763	1.222.344	7.657.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.437	1.272.135	4.303.932	1.030.196	6.673.700
Valore di bilancio	23.576	317.612	450.831	192.148	984.167

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.808
Saldo al 31/12/2022	1.808
Variazioni	0

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 1.808, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e si riferiscono alla partecipazione nel "Consorzio Spiaggia Viva".

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 5.589.005. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.184.593.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla produzione dei servizi nella normale attività della società e sono valutate al costo di acquisto.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 23.099.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	30.895	(7.796)	23.099
Totale rimanenze	30.895	(7.796)	23.099

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 4.819, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative a periodi precedenti, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 662.136.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	161.880	(3.191)	158.689	158.689	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	234.382	(60.457)	173.925	173.925	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.819	0	4.819		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	333.359	(8.656)	324.703	96.348	228.355
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	734.440	(72.304)	662.136	428.962	228.355

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 324.703.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
acconti fornitori	€. 22.400
cauzioni fornitori	€. 9.948
crediti contributi Regione Fvg	€. 64.000

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Assicurazione accant.TFR dipendenti	€. 228.355

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene Certificati di Deposito sottoscritti con i seguenti Istituti di Credito:

	SCADENZA	IMPORTO
Credit Agricole	29/02/2024	€. 300.000
Credit Agricole	15/07/2024	€. 2.000.000
Credit Agricole	06/09/2024	€. 500.000
Intesa San Paolo	08/07/2024	€. 1.000.000

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 3.800.000, sono state valutate al costo di sottoscrizione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 3.800.000.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 3.800.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.800.000	3.800.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.800.000	3.800.000

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.103.770, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.611.428	(2.542.588)	1.068.840
Denaro e altri valori in cassa	27.649	7.281	34.930
Totale disponibilità liquide	3.639.077	(2.535.307)	1.103.770

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 261.628.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	118.326	61.265	179.591
Risconti attivi	71.847	10.191	82.038
Totale ratei e risconti attivi	190.173	71.455	261.628

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	€. 26.699	€. 5.725
Risconti attivi su spese di pubblicità	€. 0	€. 1.409
Risconti attivi su costi manifestazione natale	€. 50.734	€. 56.430
Risconti attivi su spese gare appalti	€. 0	€. 800
Risconti attivi su assistenza software	€. 375	€. 1.691
Risconti attivi su noleggi passivi	€. 0	€. 3.500
Risconti attivi su bolli automezzi	€. 94	€. 72
Risconti attivi su rimborsi ormeggi	€. 3.712	€. 1.171
Risconti attivi su spese varie	€. 23	€. 90
Risconti attivi su prestazioni di terzi	€. 401	€. 959
TOTALE	82.038	71.847

Ratei attivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi su interessi Certificati di Deposito	€. 4.240	€. 0
Ratei attivi su manifestazione Natale	€. 175.351	€. 118.326
Totale	179.591	118.326

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	€. 179.591		
Risconti attivi	€. 82.038		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.377.193 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 947.754.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	500.000	-		500.000
Riserva legale	100.001	-		100.001
Riserve statutarie	2.635.271	1.193.666		3.828.937
Altre riserve				
Varie altre riserve	501	-		501
Totale altre riserve	501	-		501
Utile (perdita) dell'esercizio	1.193.666	-	947.754	947.754
Totale patrimonio netto	4.429.439	1.193.666	947.754	5.377.193

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Socio sostenitore Credit Agricole	500
arrotondamento Euro	1
Totale	501

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Non vi sono naturalmente riserve distribuibili stante il divieto previsto dallo statuto della società.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.362
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	123.326
Utilizzo nell'esercizio	122.567
Totale variazioni	759
Valore di fine esercizio	15.121

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e quelli pagati ai dipendenti con contratto stagionale e più precisamente:

IMPORTO VERSATO AL FONDO DI TESORERIA	IMPORTO PAGATO AI DIPENDENTI STAGIONALI
90.216	32.351

L'importo totale dei versamenti al Fondo di Tesoreria al 31/12/2023 ammonta a euro 249.671.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	61.937 €
Debiti v/sindacati su retribuzioni	168 €
Dipendenti c/ XIV mensilità	21.366 €
Dipendenti c/ XIII mensilità	150 €
Dipendenti c/ ferie non godute	37.585 €
Dipendenti c/R.O.L.	38.438 €
Buoni spiaggia 2023	16.116 €
Amministratori c/compensi	4.982 €
Debiti v/sindaci	39.788 €
Debiti cauzionali gare appalti	4.900 €
Cauzioni passive inquilini	1.020 €
Cauzioni chiavi darsena	16.499 €
	242.949 €

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.047.216.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.140	370	1.510	1.510	-
Debiti verso altri finanziatori	12.110	(860)	11.250	11.250	-
Acconti	167.192	(9.786)	157.406	157.406	-
Debiti verso fornitori	401.928	122.043	523.971	523.971	-
Debiti tributari	49.166	10.520	59.686	59.686	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.911	15.533	50.444	50.444	-
Altri debiti	244.848	(1.899)	242.949	225.430	17.519
Totale debiti	911.295	135.921	1.047.216	1.029.697	17.519

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 466.743.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	92.356	84.953	177.309
Risconti passivi	316.718	(27.284)	289.434
Totale ratei e risconti passivi	409.074	57.669	466.743

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi su ormeggi e parcheggi darsena	€. 278.086	€. 305.238
Risconti passivi su noleggi attivi casette natale	€. 11.348	€. 11.480
Totale	289.434	316.718

Ratei passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi su assicurazioni	€. 0	€. 46
Ratei passivi su spese telefoniche	€. 176	€. 14
Ratei passivi su spese professionali	€. 71	€. 0
Ratei passivi su costi manifestazione natale	€. 175.590	€. 92.296
Ratei passivi su spese varie	€. 1.472	€. 0
Totale	177.309	92.356

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	€. 177.309		
Risconti passivi	€. 289.434		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.496.814.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.130.597.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Bar e Terrazza mare	3.007.563
Darsena	968.938
Spiaggia	5.472.962
Altri	47.351
Totale	9.496.814

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tale ripartizione non ha significato in quanto la società esplica la propria attività esclusivamente nella città di Lignano Sabbiadoro.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.338.878.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	23.336
Totale	23.336

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1
Totale	1

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio, già negli esercizi precedenti, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in cui sono maturate (imposte anticipate) mentre le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Esse sono relative all'accontanamento al Fondo Svalutazione Crediti eccedente il limite fiscale di cui all'art. 106 TUIR.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
F.do svalutazione crediti	20.081	20.081	24,00%	4.819

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	68
Totale Dipendenti	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	91.202	39.788

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 500.000, è rappresentato da numero 500.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale che rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni con parti correlate che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, i seguenti aiuti:

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€. 46.000	Intrattenimento anno 2022
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€. 14.000	Eco Fitness anno 2022
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€. 16.112	Protezione Civile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 947.754, interamente alla riserva statutaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa attestandoVi che le risultanze del Bilancio corrispondono al saldo delle scritture contabili tenute in ottemperanza delle norme vigenti e che lo stesso Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Lignano Sabbiadoro, li 25/03/2024

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE
RODEANO EMANUELE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Mario Montrone, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Udine al nr. 264, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art.31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società .